

AVELLINOTODAY



VIDEO DEL GIORNO

I Ministri Piantedosi e Musumeci rendono omaggio alle vittime del terremoto del 1980

ATTUALITÀ

Il Questore Picone: "La prevenzione è educazione alla legalità, il Pino Irpino è un progetto di solidarietà attiva"

La Polizia di Stato al fianco della solidarietà: la Palla di Natale della Questura di Avellino è stata collocata sull'albero, all'interno del Convitto Nazionale "Pietro Colletta"



Vinicio Marchetti

Giornalista

12 dicembre 2024 14:07



Foto Avellino Today

Questa mattina, la Questura di Avellino ha rinnovato il suo impegno a favore della comunità, donando una speciale palla di Natale della Polizia di Stato all'Associazione "Irpinia ti Voglio Bene", nell'ambito dell'iniziativa natalizia che annualmente arricchisce l'albero del Pino Irpino, simbolo di speranza e condivisione per l'intera provincia. La decorazione, simbolo di unione e solidarietà, è stata collocata sull'albero, all'interno del Convitto Nazionale "Pietro Colletta", alla presenza delle autorità e dei giovani studenti.

L'evento, che ha visto la partecipazione del Questore di Avellino, Dr. Pasquale Picone, del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Dr.ssa Fiorella Pagliuca, e del Rettore del Convitto Nazionale, Prof. Attilio Lieto, ha avuto una forte componente di coinvolgimento della comunità scolastica. Gli alunni, infatti, hanno contribuito all'atmosfera festosa con una performance artistico-musicale, celebrando l'importanza di un progetto che non è solo un evento natalizio, ma un concreto strumento di solidarietà.

Il Pino Irpino, tradizione ormai consolidata dal 2014, raccoglie addobbi natalizi provenienti dai 118 comuni della provincia di Avellino, diventando un simbolo di unione e di supporto a chi è più in difficoltà. Quest'anno, la carovana di giovani che ha percorso l'intera provincia in sole 60 ore ha dato vita a una raccolta che non solo

arricchisce l'albero di decorazioni, ma supporta anche le famiglie più bisognose. Un gesto che va ben oltre il semplice atto di donare, ma che abbraccia la comunità in una rete di supporto concreto.

Il Questore Picone, durante l'evento, ha voluto esprimere il suo pieno sostegno al progetto, sottolineando l'importanza di iniziative come quella del Pino Irpino per il territorio. "Il Pino Irpino è una bellissima associazione, nata in modo del tutto spontaneo, senza alcun fine politico, economico o di altro tipo, ma con l'obiettivo di promuovere la solidarietà attiva. La Polizia di Stato, in questo contesto, è sempre al fianco di chi si impegna per il bene della comunità. Come è stato giustamente sottolineato, si tratta della continuazione di un progetto. Infatti, i progetti non si esauriscono con un'azione singola; è essenziale che vengano portati avanti nel tempo. È fondamentale che i giovani comprendano l'importanza di un impegno concreto, perché questo ha un impatto positivo sul miglioramento della nostra società", ha affermato Picone.

Il Questore ha poi evidenziato il valore della prevenzione come aspetto centrale del lavoro delle forze dell'ordine, estendendo il concetto oltre la presenza visibile in strada. "La prevenzione non riguarda solo la presenza visibile delle forze dell'ordine sulle strade, giorno e notte, ma è soprattutto un processo di educazione alla legalità. Questo è l'obiettivo principale", ha concluso, ribadendo l'importanza di un impegno costante nella costruzione di una società più giusta e coesa.

Il Pino Irpino, con la sua capacità di unire cittadini e istituzioni in un progetto di solidarietà, si conferma ogni anno come un'occasione unica per rafforzare il legame tra la comunità e le forze che operano quotidianamente per il bene comune. Grazie alla partecipazione attiva della Polizia di Stato e delle altre realtà locali, il progetto prosegue nel suo cammino, portando un sorriso e un sostegno a chi ne ha più bisogno. In un periodo dell'anno in cui la solidarietà si fa più sentire, il Pino Irpino diventa un faro di speranza, un simbolo di come, unendo le forze, si possano accorciare le distanze, non solo geografiche, ma anche sociali.

© Riproduzione riservata